

BOZZA DI CONVENZIONE

Con la presente privata scrittura, non autenticata, redatta in duplice originale, tra la CITTA' di TORINO, codice fiscale 00514490010, in questo atto rappresentata dalla Dott.sa Tetti Gabriella, nata a il ... e domiciliata per la carica in Torino a norma dell'art. 63, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti - approvato con deliberazione C.C. del 10 settembre 2012 n° mecc. 201108018/003 n° 357, esecutiva dal 24 settembre 2012;

e la - codice fiscale/partita IVA - C.C.I.A.A. TORINO, con sede legale in - - qui in persona del sig. nato a il , legale rappresentante della (associazione/cooperativa/fondazione) stessa come risulta da idonea certificazione acquisita agli atti del Comune;

la presente convenzione in applicazione della delibera del Consiglio Circostrizionale del n. mecc. esecutiva dal, e come sperimentazione del nuovo Regolamento degli orti urbani approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 25 marzo 2013 (n. mecc. 2013 00113/002) esecutiva dall'8 aprile 2013 e della delibera della Giunta Comunale del 17 dicembre 2013 n. mecc.2013/07362/117 esecutiva dal 02 gennaio 2014; ottemperati gli obblighi previsti dall'art. 3/10 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252;

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

La CITTA' di TORINO, come sopra rappresentata, concede in comodato d'uso gratuito alla (associazione/cooperativa/fondazione), che accetta, porzione di terreno di 1.900 mq circa, a verde, sita in Via Petrella, Torino, il tutto come meglio evidenziato nella planimetria allegato B che si allega alla presente convenzione.

La accetta e garantisce di servirsi del terreno sopra descritto impegnandosi a rispettare le prescrizioni tecniche, il tutto come meglio evidenziato nell' allegato C che si allega alla presente convenzione.

ART. 2

La durata della presente convenzione è stabilita in anni 5 con decorrenza dal e scadenza il e non sarà automaticamente rinnovabile alla scadenza.

Su accordo delle parti, espresso in forma scritta, e con l'adozione di appositi provvedimenti deliberativi l'accordo potrà essere rinnovato per un ulteriore periodo di tempo.

La Città di Torino, si riserva la facoltà di recedere in ogni momento dalla convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione, per modificazioni dell'area assegnata, o per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nella convenzione.

L'assegnatario ha facoltà di recedere in ogni momento e senza alcuna penale dalla convenzione, previa comunicazione scritta, contenenti le motivazioni del caso che dovrà pervenire con un anticipo di almeno 30 giorni, inviato mediante lettera raccomandata con A.R..

ART. 3

Le spese contrattuali, relative, accessorie e conseguenti, sono a carico della

Il presente atto non ha natura patrimoniale.

La essendo ONLUS ha chiesto l'esenzione del Bollo.

ART. 4

E' vietata qualsiasi forma di cessione, anche parziale della convenzione.

ART.5

La, realizzerà a propria cura e spese il progetto presentato,, utilizzando tutti i mezzi, i materiali e la manodopera necessari e sollevando la Città da ogni onere e responsabilità.

E' inoltre vietato servirsi del terreno per un uso diverso da quello determinato dalle parti.

ART. 6

La porzione di area verde oggetto della presente convenzione manterrà le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti, e dovrà essere conservata dalla nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.

ART. 7

L'importo canone ai sensi dell'art. 10 comma 2 del vigente Regolamento Comunale n. 363 per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani sarà abbattuto per effetto da parte della di sostenere gli oneri di realizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria relativi all'area circoscrizionale per la durata del quinquennio e in considerazione dell'attività sociale svolta.

L'unica spesa che sarà a carico dell'assegnatario,, si riferirà all'utenza dell'acqua e dell'energia elettrica, da contrattualizzarsi a propria cura e spese con l'ente fornitore.

ART. 8

La violazione dei divieti di cui sopra e della scheda tecnica comporterà la risoluzione della presente convenzione ed il diritto della Città di Torino di richiedere l'immediato rilascio del terreno, oltre al risarcimento del danno.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente convenzione è competente il Foro di Torino.

ART. 9

Alla scadenza della convenzione od alla risoluzione anticipata della stessa per qualsiasi causa, le migliorie, riparazioni o modifiche eseguite dalla, resteranno acquisite dalla Città di Torino senza obbligo di compenso.

ART. 10

Laè direttamente ed esclusivamente responsabile verso i terzi per tutti i danni derivanti da trascuratezza nella manutenzione dell'immobile in oggetto e dalle attività in esso svolte.

ART. 11

La Città di Torino, a mezzo di propri incaricati, ha la facoltà di eseguire dei sopralluoghi per verificare lo stato dell'area a verde, la buona esecuzione degli interventi e la loro conformità alle modalità concordate.

Qualora venissero riscontrati casi di negligenza il responsabile procederà ad una formale contestazione nei confronti della, richiedendo le opportune spiegazioni e intimando gli interventi necessari a sanare dette negligenze. In caso in cui la Città di Torino accerti una persistente negligenza nella manutenzione dell'area assegnata, l'ufficio competente potrà pronunciare la decadenza dell'assegnazione e provvederà ad eseguire le opere necessarie al ripristino dei luoghi addebitandone il costo alla

ART. 12

Per quanto non espressamente stabilito e contemplato nella presente convenzione si applicheranno le norme del Codice Civile e le altre Leggi vigenti in materia di comodato.

Art. 13

A pena di nullità, qualunque altra modifica alla presente convenzione dovrà essere inderogabilmente apportata con atto scritto, sottoscritto da entrambe le parti.

ART. 14

Le parti si impegnano a rispettare reciprocamente, ognuno per le proprie competenze, le limitazioni, i diritti, i vincoli e gli obblighi previsti dalla normativa in materia di trattamento di dati personali.

Si allega:

- delibera n. mecc., (All.A)
- planimetria con individuata zona oggetto di convenzione; (All.B)
- prescrizioni tecniche (All.C).

TORINO,

Per la Città di Torino

Per la

.....

.....